

COMUNICATO DEI E DELLE COMP. DI BURE sull'incontro tenutosi a Guasila il 25 febbraio 2023

Sabato 25 febbraio scorso si è tenuto un incontro presso l'Arkiviu Biblioteka T. Serra (Guasila - Sardegna) con attivistx contro un progetto di interrimento di scorie nucleari in Francia (a Bure, Meuse), con attivistx contro un poligono militare in Sardegna (nel Salto di Quirra) e contro progetti di energia industriale nel territorio (parchi eolici e solari).

In un contesto di aumento della produzione di energia e della sua diversificazione trasformazione, in cui l'Unione Europea (spinta anche dal governo francese) firma accordi volti ad incoraggiare il finanziamento dell'industria nucleare e del gas (la così chiamata "tassonomia verde"), e di conseguenza i parchi industriali eolici e solari si moltiplicano in Sardegna e altrove; laddove il governo italiano discute nuovamente il progetto di stoccaggio delle sue scorie, abbiamo trovato importante incontrarci e scambiare le nostre esperienze di lotta. Le direttive-strategie energetiche degli Stati non sono specifiche per il loro Paese: sono internazionali ed hanno delle conseguenze su molteplici territori, dall'estrazione delle materie prime alla gestione dei loro rifiuti.

Questo è il motivo per cui una lotta sociale e specifica non può non avere una visione globale della realtà di cui fa parte ciò che combatte. Per esempio, capire le sfide mirate a fermare l'estrazione dell'uranio in Kazakistan quando combattiamo per la chiusura di una centrale elettrica in Francia, o capire le sfide della guerra in Palestina quando combattiamo per la chiusura di una fabbrica di armamenti in Italia, ecc., è operazione ineludibile imposta da una strategia globale e ci invita a rafforzare i nostri legami con altre lotte, per arricchire i nostri pensieri e le nostre pratiche, ottenendo così degli impatti positivi sul piano internazionale

L'energia è il carburante del capitalismo, del centralismo statale, dell'imperialismo delle grandi potenze. Basta immaginare (e osservare) cosa succede quando un esercito di carri armati non ha più carburante disponibile, o quando le banche non hanno più accesso alle loro piattaforme informatiche indispensabili per il funzionamento dei computer. Attaccare l'energia è fermare la produzione che ci sommerge, ci distrugge, ci controlla.

Questo **sabato (25 febbraio)** ci siamo incontratx a Guasila per continuare la socializzazione delle nostre esperienze di lotta e crescere così anche apprendendo i fallimenti e le scoperte di altri/e, altre generazioni, altri territori, altre pratiche di lotta. Per costruire storie che si vivono e che si raccontano per essere vissute altrimenti, sempre legate a una realtà concreta presente nella lotta. Da Quirra a Bure, continuiamo ad incontrarci, a rafforzarci e a sostenerci a vicenda.